

L'INVITO DI GESU'

Un giorno Gesù disse: **“Beati quelli che non han veduto e hanno creduto”**, Giovanni 20:29.

Nel Vangelo di Giovanni troviamo scritto:

“Chi crede in Lui non è giudicato, chi non crede è già giudicato, perché non ha creduto nel nome dell’Unigenito Figliol di Dio”, Giovanni 3:18.

Tutti coloro che credono nel Figliolo di Dio ricevono la vita eterna, ma non è così per gli increduli.

L’incredulità porta al giudizio e alla morte.

Il Signore non solo preannuncia un “giorno del giudizio” ma ci ricorda che esso sarà universale e riguarderà tutte le generazioni. In quel giorno tutti coloro che hanno riconosciuto nel Figlio di Dio il Salvatore e Signore della loro vita, entreranno nella “gioia” del loro Signore: costoro non cadranno sotto il giudizio di Dio; al contrario, coloro che non hanno creduto, saranno giudicati.

La Parola di Dio ci esorta: **“se oggi udite la Sua voce non indurite i vostri cuori”**, Ebrei 3:7.

In un’altra occasione Gesù disse:

“Io ti rendo lode o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascoste queste cose ai savi ed agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli fanciulli”, Matteo 11:25.

I “savi” e gli “intelligenti” amano speculare e fare ragionamenti filosofici pensando così di giungere alla conoscenza di Dio. Il Signore invece si compiace di rivelare la Sua grazia a coloro che in umiltà e povertà di spirito, proprio come piccoli fanciulli, accettano con semplicità il consiglio della Sua Parola.

Durante i giorni del Suo ministero terreno Gesù predicò il Regno di Dio: mentre i Farisei e gli Scribi, reputandosi savi, rifiutarono di credere, gli umili accettarono con gioia il messaggio del ravvedimento e della salvezza.

Gesù ancora oggi, dopo circa duemila anni rinnova l’invito:

“venite a me voi tutti che siete travagliati e aggravati e io vi darò riposo”, Matteo 11:28.

Se fino ad oggi hai vissuto senza la grazia di Cristo Gesù, Egli ti invita ad andare a Lui per ricevere il perdono dei tuoi peccati e la salvezza della tua anima.